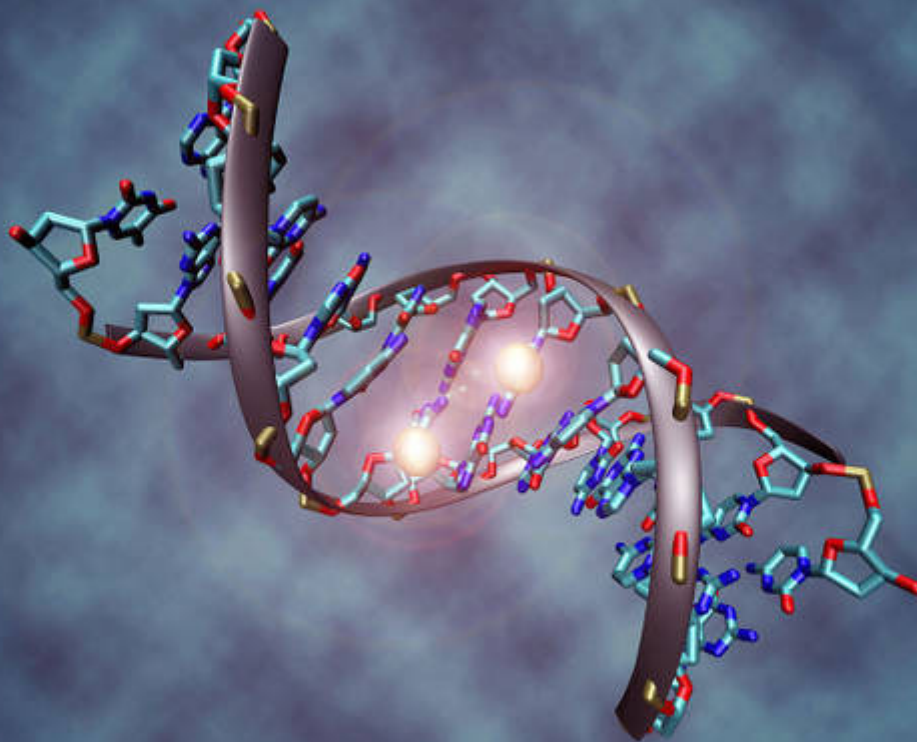


Percorso: [ANSA](#) > [Salute e Benessere](#) > [Medicina](#) > Da tumori a diabete, cosa i test del Dna predicono

Da tumori a diabete, cosa i test del Dna predicono

Boom analisi di ogni tipo ma per esperti spesso e solo business

27 ottobre, 10:21



struttura a doppia elica del Dna (fonte: Christoph Bock, Max Planck Institute for Informatics)

la

ROMA - Dalla celiachia al diabete all'infarto, praticamente non c'è malattia di cui non siano stati scoperti geni che aumentano il rischio. Una proliferazione che alimenta un fiorente mercato di test che preoccupa gli scienziati, che sottolineano come una predisposizione non equivale alla certezza della malattia. Ecco i principali.

TUMORI

La possibilità di predire il rischio tumori con un test del Dna è divenuta 'famosa' grazie al caso di Angelina Jolie, che si è fatta asportare seni e ovaie dopo aver scoperto una mutazione dei geni Brca, che indicano un rischio compreso tra il 50% e l'80%. Oltre a questo però le compagnie offrono test predittivi su tutta una serie di altri tumori, da quello del colon a quello della prostata. Tranne in casi come quello del Brca, scrive l'Airc sul proprio sito, negli altri i test non hanno un grande valore, perchè lo sviluppo del tumore passa anche per fattori ambientali. "L'analisi genetica mostra solo un generica suscettibilità ad ammalarsi".

DIABETE

I test genetici predittivi del diabete sia di tipo 1 che 2 sono molto diffusi sul web, ma secondo un recente documento della Società Italiana di Diabetologia sono "scarsamente utili". Nel caso del tipo 1 possono essere di qualche utilità se una persona ha dei casi in famiglia. Per l'altro invece sono già state individuate 153 varianti che aumentano il rischio, che però, scrivono gli esperti, non aggiungono nulla alle predizioni basate su fattori come età, sesso, etnia, adiposità, glicemia, storia familiare, sindrome metabolica.

CUORE

Un altro dei 'best seller' tra i test predittivi è quello sul rischio cardiaco, che si basa su 156 geni, ma secondo la Società Italiana per lo studio della arteriosclerosi "Nessun test genetico disponibile in commercio per la valutazione del rischio cardiovascolare è in grado attualmente di predire il destino di un individuo sano".

CELIACHIA

I test del sangue fatti sotto controllo medico sono l'unico metodo per

la diagnosi, avverte un documento recente della Società italiana Gastroenterologia, mentre le 'autodiagnosi', fatte magari con kit fai da te, sono da evitare.

ALZHEIMER

Ci sono almeno quattro geni associati ad un aumento del rischio, ma secondo l'American College of Medical Genetics possono spiegare solo una piccola percentuale dei casi.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Le compagnie che offrono test monitorano 287 geni per un rischio aumentato di malattie degli occhi, dalla degenerazione maculare alla retinite pigmentosa, ma secondo le linee guida dell'American College of Ophthalmology questi test dovrebbero essere fatti solo su consiglio di un medico.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA